



Comune di
Figline e Incisa Valdarno
Città Metropolitana di Firenze

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE reso ai sensi dell'art. 239 lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000

Verbale n. 78 del 17 Aprile 2019

“ Parere sulla proposta della delibera del consiglio comunale n. 39 del 15/04/2019 avente ad oggetto Art. 194 1 c. lett. a) D. Lgs 267/2000 – Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio a seguito di Sentenza esecutiva “

Il sottoscritto organo di revisione

- Visto lo Statuto Comunale.
- Visto l'art. 193 c. 2 del D.lgs. n. 267/2000;
- Visto che tra i vari istituti normati dalla disciplina contabile, vi è quello dei debiti fuori bilancio, la cui configurazione è frutto di definizioni elaborate non solo dalla legge ma anche dalla dottrina, da una folta giurisprudenza, dall'osservatorio della finanza locale;
- Che l'art.194 del Dlgs. 267/200 prevede che gli Enti locali riconoscano, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;

premesso

- che con la Sentenza n. 287 del 22/02/2019 il T.A.R. Toscana, pur dichiarando la cessata materia del contendere, condannava il Comune di Figline e Incisa



**Comune di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

Valdarno alla refusione delle spese processuali liquidate in Euro 2.000,00 oltre Cap ed accessori di legge e così per complessive Euro 3.218,24;

preso atto

- che, trattandosi di sentenza esecutiva ai sensi di legge, si rende indispensabile nell'immediatezza, procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta, al fine di non aggravare ulteriormente gli oneri a carico dell'ente per il maturare degli interessi e per le eventuali ulteriori spese;
- che il debito di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art 194, c. 1 lettera a) del D. lgs n. 267/2000, con conseguente necessità di riconoscimento della sua legittimità senza alcun margine di apprezzamento discrezionale lasciato al Consiglio Comunale, il quale, in questo caso, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo impedire il pagamento del relativo debito;
- che come in premessa l'importo del debito fuori bilancio ammonta ad € 3.218,24;
- che la copertura finanziaria per il pagamento delle spese correlate al debito fuori bilancio oggetto del presente atto è assicurata dallo stanziamento di spesa nel Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 Cap. 660/42 " Spese per liti e arbitraggi";
- Che il riconoscimento di tale debito rispetta i principi contabili e le norme di legge;

Considerato

- Il parere favorevole di regolarità tecnica;
- Il parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso



Comune di
Figline e Incisa Valdarno
Città Metropolitana di Firenze

Il Collegio dei Revisori

Limitatamente alle proprie competenze esprime **parere favorevole** sulla proposta avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio nell'importo massimo di € 3.218,24;

Infine il Collegio dei Revisori ricorda che:

Ai sensi dell'articolo 227 del D. lgs 267/2000, le deliberazioni recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere allegate al rendiconto relative all'anno di riconoscimento;

I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislative 30 marzo 2001 n. 165 devono essere trasmessi agli organi di controllo ed alla procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 comma 5 della legge 289/2002.

Figline e Incisa Valdarno, 17/04/2019

Dott. Massimo Meozzi Dott. Paolo Buchignani

Rag. Daniela Lencioni

(Presidente)

(Membro)

(Membro)